

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **04/12/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 03-12-2015 al 04-12-2015

03-12-2015 AgrigentoNotizie	
<b>Tromba d'aria a Licata, Giunta regionale approva stato di calamità .....</b>	<b>1</b>
03-12-2015 AgrigentoNotizie	
<b>Tromba d'aria a Licata, la Giunta regionale approva riconoscimento dello stato di calamità .....</b>	<b>2</b>
03-12-2015 BlogSicilia.it	
<b>Tromba d'aria a Licata Giunta dichiara lo stato d'emergenza .....</b>	<b>3</b>
03-12-2015 Easy News	
<b>Licata, approvata richiesta di stato calamità per tromba d'aria .....</b>	<b>4</b>
03-12-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Agrigento, approvato lo stato di calamità naturale dopo la tromba d'aria.....</b>	<b>5</b>
04-12-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Alluvioni in India, in migliaia intrappolati in casa senza cibo .....</b>	<b>6</b>
03-12-2015 Il Fogliettone.it	
<b>Giunta Crocetta, stato calamità provincia Agrigento .....</b>	<b>7</b>
03-12-2015 Il Sussidiario.net	
<b>Eruzione Etna/ Video news: dal vulcano una fontana di lava alta centinaia di metri, le spettacolari immagini .....</b>	<b>8</b>
03-12-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI / Toscana, scossa di M 1.3 nella provincia di Firenze, sismi per esplosione in cava (in tempo reale, giovedì 3 dicembre 2015 ore 18.45).....</b>	<b>9</b>
04-12-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
<b>Canai a rischio idrogeologico, al via lavori per 127mila euro .....</b>	<b>11</b>
03-12-2015 La Sicilia.it	
<b>Sicilia, la giunta Crocetta: &lt;Stato di calamità nell'Agrigentino&gt; .....</b>	<b>12</b>
04-12-2015 Sardegna oggi.it	
<b>286 migranti in arrivo a Cagliari. Macchina dell'accoglienza già attiva .....</b>	<b>13</b>

***Tromba d'aria a Licata, Giunta regionale approva stato di calamità***

Tromba d'aria a Licata, Giunta regionale approva stato di calamità

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento

Redazione 3 dicembre 2015

Storie Correlate Maltempo nell'Agrigentino, disagi sulle strade provinciali ed ex consortili Maltempo, a Licata i danni superano i 40 milioni: sindaco chiede aiuto alla Regione Maltempo a Licata, la conta dei danni fa paura e sfiora i 23 milioni di euro Licata e Palma danneggiate dal maltempo, interpellanza parlamentare Allerta maltempo, in provincia di Agrigento si contano i danni

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla tromba d'aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole.

Annuncio promozionale

«Lo stato di emergenza - hanno detto Cracolici e Crocetta - è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all'economia di Licata».

***Tromba d'aria a Licata, la Giunta regionale approva riconoscimento dello stato di calamità***

Tromba d'aria a Licata, Giunta regionale approva stato di calamità

Tromba d'aria a Licata, Giunta regionale approva stato di calamità

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento

Redazione 3 dicembre 2015

Storie Correlate Maltempo nell'Agrigentino, disagi sulle strade provinciali ed ex consortili Maltempo, a Licata i danni superano i 40 milioni: sindaco chiede aiuto alla Regione Maltempo a Licata, la conta dei danni fa paura e sfiora i 23 milioni di euro Licata e Palma danneggiate dal maltempo, interpellanza parlamentare Allerta maltempo, in provincia di Agrigento si contano i danni

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla tromba d'aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole.

Annuncio promozionale

«Lo stato di emergenza - hanno detto Cracolici e Crocetta - è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all'economia di Licata».

***Tromba d'aria a Licata Giunta dichiara lo stato d'emergenza***

Tromba d'aria a Licata Giunta dichiara lo stato d'emergenza | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

Giunta dichiara lo stato d'emergenza Feed dei commenti"

href="http://palermo.blogsicilia.it/tromba-daria-a-licata-giunta-dichiara-lo-stato-demergenza/318271/feed/" /> La Cassazione dice sì' href='http://palermo.blogsicilia.it/licenziamenti-nel-pubblico-impiego-la-cassazione-dice-si/318270/' /> Zamparini punisce tre giocatori'

href='http://palermo.blogsicilia.it/palermo-in-crisi-zamparini-punisce-tre-giocatori/318272/' />

Tromba d'aria a Licata

Giunta dichiara lo stato d'emergenza

Politica 03 dicembre 2015

di Redazione

“La giunta regionale, su proposta dell'assessore Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di

calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla

tromba d'aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole”.

Lo dice in una nota il presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta, che nei gironi scorsi si era recato assieme al sindaco di Licata a visitare diverse aziende danneggiate. “Lo stato di emergenza sostengono Crocetta e Cracolici è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all'economia di Licata”.

D5Ê

***Licata, approvata richiesta di stato calamità per tromba d'aria***

Licata, approvata richiesta di stato calamità per tromba d'aria 0

By Redazione Easy News Press Agency on

03/12/2015

Attualità

"La giunta regionale, su proposta dell'assessore Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla tromba d'aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole".

Lo dice in una nota il presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta, che nei gironi scorsi si era recato assieme al sindaco di Licata a visitare diverse aziende danneggiate.

"Lo stato di emergenza - sostengono Crocetta e Cracolici - è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all'economia di Licata".

The post Licata, approvata richiesta di stato calamità per tromba d'aria appeared first on grandangolo agrigento.

Fonte: grandangolo agrigento

Stampa

***Agrigento, approvato lo stato di calamità naturale dopo la tromba d'aria***

- Giornale di Sicilia

**NOTA DI CROCETTA**

Agrigento, approvato lo stato di calamità naturale dopo la tromba d'aria

03 Dicembre 2015

AGRIGENTO. "La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla tromba d'aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole".

Lo dice in una nota il presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta, che nei gironi scorsi si era recato assieme al sindaco di Licata a visitare diverse aziende danneggiate. "Lo stato di emergenza - sostengono Crocetta e Cracolici - è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all'economia di Licata".

***Alluvioni in India, in migliaia intrappolati in casa senza cibo***

- Giornale di Sicilia

14 MORTI

Alluvioni in India, in migliaia intrappolati in casa senza cibo

04 Dicembre 2015

27

stampa    aumenta dimensione carattere    diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

NEW DELHI. Per il quarto giorno consecutivo migliaia di persone nella metropoli di Chennai, nel sud dell' India, sono ancora intrappolate dalle inondazioni, ma lentamente il livello dell'acqua comincia a recedere.

Nonostante ieri la pioggia sia diminuita, gran parte della città continua a essere allagata. Ieri il ministro degli Interni Rajnath Singh ha detto che "Chennai è diventata un'isola" in quanto l'intera area urbana è completamente sommersa dopo le piogge record degli ultimi tre giorni. Migliaia di cittadini sono bloccati ai piani alti o sulle terrazze delle loro case senza elettricità, cibo e acqua. L'aeroporto è chiuso per inagibilità, ma saranno organizzati sei voli commerciali dalla base militare di Arakkonam per trasportare i passeggeri che da martedì sono bloccati nello scalo.

Le operazioni di soccorso a cui partecipano esercito, Marina militare, Guardia Costiera, Aviazione militare e la Protezione civile, sono in pieno svolgimento. Gli elicotteri militari stanno facendo la spola per portare cibo e trasportare gli alluvionati nei centri di accoglienza. Almeno 14 malati gravi che erano in sala di rianimazione sono morti in una clinica privata a Chennai, nel sud dell'India, allagata dalle inondazioni di questi giorni. Lo riferisce oggi l'emittente Cnn. I decessi, secondo alcune fonti, sarebbero avvenuti a causa di un'interruzione dell'elettricità che ha bloccato l'erogazione di ossigeno. Secondo quanto riporta un responsabile del ministero della Sanità del Tamil Nadu, invece, sarebbero morti durante il trasferimento in un'altra struttura perchè «erano in condizioni critiche». Altri 57 malati che si trovavano nello stesso centro sono stati evacuati e ricoverati in diversi ospedali governativi.

Le autorità locali hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente avvenuto nel centro specializzato Miot situato vicino a un fiume che è straripato. Il maltempo degli ultimi quattro giorni ha paralizzato la metropoli causando diversi black-out.

D5Ê



***Giunta Crocetta, stato calamità provincia Agrigento***

- Il FogliettoneIl Fogliettone

Oops! It appears that you have disabled your Javascript. In order for you to see this page as it is meant to appear, we ask that you please re-enable your Javascript!

Giunta Crocetta, stato calamità provincia Agrigento

La giunta regionale, su proposta dell assessore all Agricoltura Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla tromba d aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole . Lo dice in una nota il presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta, che nei gironi scorsi si era recato assieme al sindaco di Licata a visitare diverse aziende danneggiate. Lo stato di emergenza sostengono Crocetta e Cracolici è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all economia di Licata .

***Eruzione Etna/ Video news: dal vulcano una fontana di lava alta centinaia di metri, le spettacolari immagini***

Eruzione Etna/ Video news: dal vulcano una fontana di lava alta centinaia di metri, le spettacolari immagini

Pubblicazione:

giovedì 3 dicembre 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 3 dicembre 2015, 19.46

Redazione

Immagine di archivio

NEWS Cronaca

STRAGE IN CALIFORNIA/ Qui si muore, e noi a chiederci se Dio c'entra o no

SANTA BARBARA/ Santo del giorno, il 4 dicembre si celebra Santa Barbara

TERREMOTO OGGI/ In Italia e nel mondo, sisma in Turchia (in tempo reale 4 dicembre 2015)

TERZA GUERRA MONDIALE / Crisi Russia-Turchia, la lotta al terrorismo: un “saggio” doppio ...

ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Berlusconi ricoverato per cambio pacemaker. Attentato in ...

Riciclaggio: blitz Gdf in Iwbank, 13 indagati, operazioni sospette per 16 mln

Leggi tutte le notizie Cronaca

ERUZIONE ETNA, VIDEO NEWS. La prima eruzione dell'Etna dal 2013: le immagini di ieri notte sono state diffuse anche sui media stranieri. Uno spettacolo, per quanto giustamente possa intimorire, accaduto ieri sera sul vulcano dell'Etna vicino a Catania. Si è potuto ammirare una fontana di lava di proporzioni molto grandi alta diverse centinaia di metri e brandelli di magma incandescente ricadere intorno alla cima del monte. Fortunatamente è durato tutto solo poche ore, poi i valori sono tornati nella normalità. Chi vive a Catania e dintorni è ovviamente ben consapevole di avere un vulcano come l'Etna in attività a poca distanza. Dopo l'eruzione si è formata una vasta nuvola di cenere: Messina stamattina era ricoperta di cenere. Stessa cosa è successa a Reggio Calabria: il vento infatti ha mandato in giro la nuvola di ceneri e l'aeroporto locale è stato chiuso per diverso tempo.

© Riproduzione Riservata.

***TERREMOTO OGGI / Toscana, scossa di M 1.3 nella provincia di Firenze, sismi per esplosione in cava (in tempo reale, giovedì 3 dicembre 2015 ore 18.45)***

TERREMOTO OGGI / Toscana, scossa di M 1.3 nella provincia di Firenze, sismi per esplosione in cava (in tempo reale, giovedì 3 dicembre 2015 ore 18.45)

Pubblicazione:

giovedì 3 dicembre 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 3 dicembre 2015, 18.48

Redazione

I terremoti di oggi (Infophoto)

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ In Italia e nel mondo, sisma in Turchia (in tempo reale 4 dicembre 2015)

TERREMOTO OGGI / Toscana, scossa di M 1.3 nella provincia di Firenze, sismi per esplosione in ...

TERREMOTO OGGI/ Lazio, scossa di M 1.2 gradi in provincia di Rieti (in tempo reale, mercoledì ...

TERREMOTO OGGI / Emilia Romagna, scossa di M 1.4 gradi in provincia di Bologna: i post virali ...

Terremoto oggi / Marche, scossa di M 1.3 gradi in provincia di Pesaro e Urbino (in tempo ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN TOSCANA, SCOSSA DI M 1.3 GRADI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE: SISMI PER ESPLOSIONE IN CAVA (GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015) - Non succede spesso, anzi è una vera e propria rarità il fenomeno di terremoto provocato... da un'esplosione in una cava. Esatto, non è un errore ma una duplice segnalazione che arriva dal centro nazionale terremoti INGV che diffonde un doppio sisma ad Ancona e Trento provocati da una esplosione in una cava. Andiamo con ordine, alle 16.12 viene registrato una scossa di M 1.0 in provincia di Ancona per l'effetto dell'esplosivo in una cava di Serra San Quirico che ha coinvolto senza alcun danno anche i comuni di Mergo, Genga, Arcevia, Castelplanio, Cupramontana e Poggio San Vicino. Per il steso motivo alle 16.35 anche a Trento è stato avvertito un sisma di M 1.1 nei comuni di Fornace, Lona-Lases, Giovo, Civezzano, Cembra, Lavis, Faver, Faedo e Zambana. Finiamo invece con un terremoto "normale" che per fortuna non ha prodotto alcun danno a persone o edifici: scossa di M 1.3 a Firenze e dintorni con i comuni di Rufina, Pontassieve, Pelago, Dicomano, Londa, Rignano sull'Arno, Fiesole, Vicchio, Vaglia e Reggello che sono rimasti coinvolti vicino all'epicentro del terremoto.

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 1.9 GRADI NELLA PROVINCIA DI TERAMO: SISMA ANCHE AD ANCONA (GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015) - Tante piccole scosse di terremoto stanno rendendo la giornata di oggi di media allerta per i centri di sismologia nazionali e locali: da un lato il numero delle scosse è ingente, ma dall'altro sono quasi tutte di una rilevanza d'intensità piuttosto bassa. Nelle ultime ore abbiamo avuto il terremoto di massima forza che è stato registrato a Teramo con un grado di scala Richter pari a M 1.9: zero danni e lata profondità della scossa (25 km di ipocentro). I comuni coinvolti risultano essere Valle Castellana, Rocca Santa Maria, Civella del Tronto, Campli, Sant'Egidio alla Vibrata. Alle 14.38 è stato invece registrato un altro sisma nella zona prossima ad Ascoli Piceno con una scossa di M 1.5 e un ipocentro di 19 chilometri: Roccafluvione, Venarotta, Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Valle Castellana e Palmiano sono i comuni coinvolti anche se senza danni particolari. Alle 16.12 invece, poco fa, sono state registrate due scosse successive ad Ancona con una bassa intensità (M 0.8 e M 1.0) che ovviamente non ha coinvolto persone o edifici come possibili danni: Serra San Quirico, Mergo, Rosora, Arcevia, Castelplanio, Cupramontana, Montecarotto sono i comuni segnalati vicino all'epicentro del terremoto.

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.0 GRADI NELLA PROVINCIA DI PERUGIA E SISMA ANCHE

***TERREMOTO OGGI / Toscana, scossa di M 1.3 nella provincia di Firenze, sismi per esplosione in cava (in tempo reale, giovedì 3 dicembre 2015 ore 18.45)***

AD AREZZO (GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015) - Piccole scosse di terremoto oggi stanno accompagnando il prosieguo della giornata che comunque dal punto di vista sismico al momento si sta presentando abbastanza tranquilla. Nelle scorse ore sono avvenute piccole scosse che non sono state avvertite subito ma segnalate qualche ora più tardi: si tratta di Arezzo e Perugia, due zone purtroppo spesso volte richiamate da forte attività sismica. Non è però il caso di oggi, dove a Perugia si registra un terremoto di M 1.0 e con profondità 10 km che non ha provocato danni particolari. Comuni coinvolti risultano Poggiodomo, Vallo di Nera, Scheggino, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia e Spoleto, oltre alla stessa Perugia. In secondo piano abbiamo anche il sisma di M 1.3 avvenuto alle 11.11 in Toscana nella provincia di Arezzo, con i comuni che sono stati coinvolti dalla leggera scossa sismica - e che ricordiamo non hanno avuto danni o conseguenze negative - che risultano Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano, Chiusi Della Verna, Anghiari, Sapeolcro, Subbiano, Capolona, Bibbiena e Citerna.

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.6 GRADI NELLA PROVINCIA DI CATANIA (GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015) - Altri due fenomeni di terremoto hanno coinvolto questa fine mattinata di giovedì 3 dicembre 2015: in zone opposte di Italia, abbiamo un sisma in Sicilia e un altro in Toscana. Per entrambi possiamo però darvi notizie di zero danni a persone e strutture edili o semplici strade, una buona notizia che non guasta mai. Partendo da quello più lontano nel tempo, vi segnaliamo il terremoto avvenuto alle 12.02 nella provincia di Grosseto: forza di intensità pari a M 1.0, profondità dell'ipocentro fissato a 11 km e comuni coinvolti che risultano Roccastrada, Civitella Paganico, Montieri e Campagnatico, con anche Monticiano e Chiusdino che risultano però in provincia di Siena. Cambiando totalmente scenario, abbiamo notizia di un altro sisma avvenuto alle 12.10 nella provincia di Catania dove l'ipocentro è stato localizzato a 11 km di profondità, mentre la forza della scossa ha avuto gradi 1.6 sulla scala Richter. Comuni coinvolti anche senza danni risultano Ramacca, Castel di Ludica, Palagonia, Catenanuova, Raddusa, Scordia e Milneo.

TERREMOTO OGGI IN EMILIA ROMAGNA, SCOSSA DI M 1.4 GRADI IN PROVINCIA DI BOLOGNA, SISMA SULLA COSTA FRANCESE (GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015) - Una mattina del giovedì che si apre un terremoto significativo in Emilia Romagna e alcune scosse anche di una certa intensità fuori dai confini italiani: per cominciare con i nostri confini, il terremoto che oggi ha aperto la giornata è situato a Bologna, nella zona provinciale con una forza d'intensità a gradi M 1.4 sulla scala Richter. Ipocentro fissato a 20 chilometri di profondità, mentre i comuni coinvolti e vicini all'epicentro risultano Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontafelice, Dozza, Castel San Pietro Terme, Castel del Rio, Imola, Monterenzio e Castel Bolognese. Nel frattempo, mentre questa scossa bolognese è stata avvertita alle 4.45, la seconda decisamente più lieve è avvenuta qualche ora prima, alle 2.39 nella zona di Lucca in Toscana: M 0.9 e comuni coinvolti ma anche questa volta senza danni particolari Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Sillano, Camporgiano, Fivizzano e Vagli Sotto. Arrivano notizie di un terremoto anche sulla sponda mediterranea della Costa Francese poco fa, alle 8.47, con una forza di M 2.3 e una profondità di 28 chilometri: aree vicino coinvolte ma senza danni sono Saint-Tropez, Frejus, Ramatuelle e Le Lavandou.

© Riproduzione Riservata.

***Canai a rischio idrogeologico, al via lavori per 127mila euro***

Canai a rischio idrogeologico,  
al via lavori per 127mila euro

**BAULADU**

BAULADU Al via gli interventi strutturali di riqualificazione e adeguamento dei canali interrati che attraversano l'abitato del paese. I lavori, per un importo complessivo di oltre 127mila euro, finanziati con fondi del bilancio comunale, interessano i collettori situati nelle vie Zuddas e Villanova Truschedu: le zone maggiormente colpite dall'alluvione del novembre 2013. In quell'area infatti confluiscono le acque provenienti dai terreni compresi tra la provinciale 9, la rete ferroviaria e il sub-bacino di Santa Vittoria, a cui si aggiunge quella meteorica drenata dalla rete delle acque bianche. Un quantitativo d'acqua che, se associato a condizioni di particolare criticità, rischia di mandare in pressione il canale delle acque bianche che passa al di sotto del piano stradale nelle vie Santa Vittoria e s'Arruga e Susu, come accaduto nel novembre 2013, quando soltanto grazie al tempestivo arrivo dei vigili del fuoco, che salvarono un pensionato, si evitò una tragedia. Il progetto è stato redatto sulla base di una indagine conoscitiva sul dissesto idrogeologico del territorio e nello specifico, l'intervento, determinerà, nel breve termine, una condizione di maggiore sicurezza. Le opere consentiranno di eliminare il problema e di mitigare gli effetti delle piogge, grazie al miglioramento del sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche. «I lavori in oggetto ha detto il sindaco Davide Corrigan completeranno il quadro degli interventi prioritari per la prevenzione del rischio idrogeologico del territorio comunale. Finora abbiamo investito oltre 500mila euro e pianificato 20 interventi per la difesa dell'ambiente: una risposta che conferma la centralità del territorio nelle politiche dell'amministrazione». Piero Marongiu

***Sicilia, la giunta Crocetta: <Stato di calamità nell'Agrigentino>***

Sicilia, la giunta Crocetta: «Stato di calamità nell'Agrigentino» | LASICILIA.IT

Sicilia, la giunta Crocetta: «Stato di calamità nell'Agrigentino»

Dic 03, 2015

COMMENTI -A A +A

«La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Antonello Cracolici, ha approvato il riconoscimento dello stato di emergenza e la richiesta di stato di calamità da inoltrare al Consiglio dei Ministri per il territorio della provincia di Agrigento, in particolare per quello di Licata, interessato dalla tromba d'aria del 10 ottobre scorso che ha prodotto circa 7 milioni di euro di danni alle strutture serricole». Lo dice in una nota il presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta, che nei gironi scorsi si era recato assieme al sindaco di Licata a visitare diverse aziende danneggiate.

«Lo stato di emergenza - sostengono Crocetta e Cracolici - è il primo atto propedeutico e necessario ad affrontare, anche su base legislativa, misure a sostegno delle aziende agricole colpite da questi fenomeni che in questo caso hanno creato gravi danni all'economia di Licata».

***286 migranti in arrivo a Cagliari. Macchina dell'accoglienza già attiva***

venerdì, 04 dicembre 2015

286 migranti in arrivo a Cagliari. Macchina dell'accoglienza già attiva

È il nono trasferimento in un anno, i "disperati del mare" recuperati dalla nave militare spagnola Canarias. Il loro arrivo previsto nel pomeriggio al molo Rinascita.

CAGLIARI - Le cifre sono ancora suscettibili di qualche modifica, ma quello che è certo è che oltre duecento migranti (dovrebbe essere 286) sono stati recuperati in mare grazie all'intervento dell'equipaggio della nave militare spagnola Canarias, e sono ora in viaggio verso la Sardegna. L'attracco dell'imbarcazione è previsto nel pomeriggio.

"È stato diramato un dispaccio della Protezione civile nazionale che ha dato l'allerta per uno sbarco di profughi in arrivo a Cagliari. Le associazioni di volontariato hanno già ricevuto la convocazione", dice Mauro Pili, deputato e leader sardo di Unidos. "Resta da capire perché mandino la fregata spagnola a Cagliari con a bordo 286 migranti".